

0953

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/142/322

RE-TRANSFER TO A
BY FICTITIOUS TR.
SEPT. 1945 - JAN. 19

0964

10000/142/322

RE-TRANSFER TO ALLIED NATIONALS OF PROPERTY ALIENATED
BY FICTITIOUS TRANSACTIONS
SEPT. 1945 - JAN. 1947

FILMED AS FOUND
IN COLLECTION

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

RT/na

12 January 1947

1/40 4/13/1

SUBJECT : Proprietà sita in Massa Carrara.

: Mrs. Rosella Phillips
Via Mala numero 2
SIRENNE.

1. La Vostra lettera del 22 dicembre u.s. relativa alla Vostra proprietà in Massa Carrara, nonché agli atti giudiziali oggetto di esame delle Corti Italiane, ed indirizzata al Capo della Commissione Alleata, è stata passata a questa Divisione.

Dai fatti esposti nella Vostra lettera sono stati considerati con cura, si rileva che Voi lamentate di essere stata indebitamente privata della Vostra partecipazione nella società che Voi costituiste per lo sfruttamento del marmo nella Vostra proprietà in Massa Carrara; inoltre che i Vostri interessi nella proprietà sono oggetto di un processo avanti alla Corte di Cassazione durante i mesi di gennaio e febbraio e Voi chiedete l'assistenza della Commissione Alleata nel Vostro caso, onde potere ritornare in possesso della proprietà Massa.

Poiché il Vostro caso è presentemente discusso davanti alle Corti Italiane, sarebbe inopportuno e del tutto al di fuori delle funzioni della Commissione Alleata di fare pressione sulla Corte che si occupa di esso. In questo caso si è spiacenti che la Commissione non sia in grado di darvi assistenza nel senso richiesto nella Vostra lettera.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch
for Chief Legal Advisor.

4084/13/L.

(In Italian)

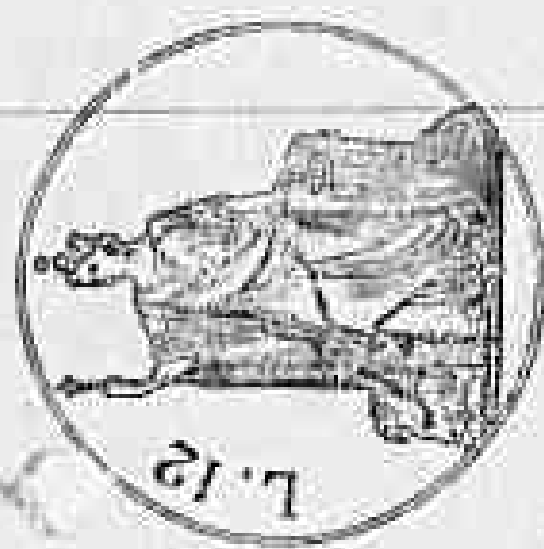
Subject: Estate situated at Massa Carrara.

TO: Mrs. Rosalia Phillips
Via Melegnano, 2
Turin

1. Your letter of 12th December last addressed to the Chief Commissioner relating to your property at Massa Carrara, has and the legal proceedings concerning the same now before the Italian Courts, has been passed to this Division.

2. From the facts set out in your letter, which has been very carefully considered, we understand that your complaint of being wrongfully deprived of your interests in the Company you formed to exploit the marble on your estate at Massa Carrara. Further that your interests in the property are the subject-matter of a case coming before the Court of Cassation during January or February, and you request the assistance of the Allied Commission in your case in order that you may recover possession of your property.

3. As your case is at present before the Italian Courts for ^{decision} ~~determination~~, it would be improper and entirely outside the functions of the Allied Commission to make any representations to the Court having cognizance of the matter. In such circumstances it is regretted that the Commission is unable to afford you ~~the~~ any assistance ^(in the direction) requested in your letter.



La sottoscritta Rosella Phillips Roselli del Turco
espone quanto segue:

Tanto alla sua alta personalità mi rivolgo
a lei Eccellenza perché mi venga fatta giustizia
per una causa che si trova in Corte di Cassazione
a Roma e che deve essere giudicata nel gennaio
febbraio 1947 - Si tratta di una proprietà mag-
nificata di 375.000 metri quadrati sito a Massa-Carrara
di cui ero proprietaria - Costitui il 6 dicembre 1930 di-
ranzi al nostro Paladini di Massa (Massa-Carrara)
una società Anonima denominata Società
Maruifera Monte Tambura - 26 bi come soci certi Cesare
e Maria Frugoli di Avenza-Carrara - Il Frugoli Cesare era
Amministratore della Società creata senza debiti con
un fondo spese per gli operai - Il Frugoli abile nato mi
cuique anni fa risultare possidente senza altri mentre
aveva scavalato 5.000 metri cubi di marmo di 1^a 2^a 3^a
qualità gran parte di questo era marmo bianco "Di"
che vuol dire puro e costa 20.000 lire il metro quadro - Il
Frugoli aveva una segreteria ed un agente a Roma certo Giovan-
ni Rocca e segreta quelli nelle sue segretarie - Io che ero in

La sottoscritta Rosella Phillips Roselli del Turco

espose quanto segue:

Tornato alla sua alta personalità mi rivolgo a lei Zecca per perché mi venga fatta qualche per una causa che si trova in Corte di Cassazione a Roma e che deve essere giudicata nel gennaio febbraio 1947 - Si tratta di una proprietà su cui si calcola di 375.000 metri quadrati situata a Massa-Carrara di cui ero proprietaria - Costi tutti il 6 dicembre 1930 di cui al notaio Paladini di Massa (Massa-Carrara) una società Anonima denominata Società Manifera Monte Tambora - 26 bi come loro atti Cesare e Mario Frugoli di Arezzo-Carrara - Il Frugoli Cesare era Amministratore della Società creata senza debiti con un fondo spese per gli operai - Il Frugoli Achille che mi aveva scattato 5.000 metri cubi di marmo di 1^a 2^a 3^a qualità gran parte di questo era marmo bianco "P" che vuol dire puro e costa 20.000 lire il metro quadro - Il Frugoli aveva una segreteria ed un agente a Roma certo Giovanni Rocca e segretaria nelle sue segretarie - Lo che ero in Società a metà non per più miei centesimi di 1/4 Tili, e così la Società venne messa in liquidazione nel 1937 - Dopo avermi sottratto con subito all'atto le azioni memorie

per la maggioranza e facendo apparire le loro falsi poteri
non iniziò la liquidazione malgrado le sue apparenze.
La causa penale fu archiviata due volte e passò
di giudice in giudice, morì il Procuratore del Re e il
Procuratore Rossi che aveva capito pienamente la
questione così fu archiviata da un sostituto Procuratore
certo Padoa che attualmente deve Trovati e Trovati
specifico che archiviando la penale mentre continuava
permanente c'era la civile in corso che è Tutta ora in
cessazione / il Cesare Frugoli fu bardo di vendita d'ac-
cordo con il Notaro Venti di Carrara amico del Presidente del
Tribunale Abuso di Macia (Marta Carrara) e con la Quarta
politica del posto abolito il Frugoli riaperto caricato po-
litiche e corporative era diventato una piccola fortezza del luogo
e con Tutta questa potenza si poteva tenere una volta di più
Calmeo e Geogrese sui Trovati in minoranza di pezzi e parti
ma non da nessuno perché anche il Prefetto l'istituto Prefetto
l'istituto delle Provincie nell'ordinario e lui per lui nella
come gli ultimi sei mesi c'era un quantitativo di quar

per la maggioranza e facendo apparire le loro polsi sotto
 sotto iniziando la liquidazione malgrado le sue opposi-
 zioni - La causa penale fu archiviata due volte e passò
 di giudice in giudice, morì il Procuratore del Re certo
 Procuratore Rossi che aveva capito pienamente la
 questione così fu archiviata da un substituto Procu-
 ratore certo Padova che attualmente deve Trovati e Fi-
 renze specifico che archiviando la penale mentre contem-
 poraneamente e ora la civile in corso/che è Tutti ora in
 cessazione) il Cesare Frugoli fece bando di vendita d'ag-
 ordo con il Motaro Venti di Carrara amico col presidente del
 Tribunale Abuso di Macia (Mama Carrara) e con le Auto-
 rità politiche del posto avendo il Frugoli ricoperto cariche po-
 litiche e corporative era diventato una feroce portezza del luogo
 e con tutta questa potenza si poteva essere sola vedeva di un-
 Calamita Gergese un Trovati in minoranza di forze e sotto
 autor da nessuno perché anche il Prefetto l'istella ultimo Prefetto
 laurata della Provincia rivolgendosi a lui perché nella
 case gli ultimi sei mesi c'era un qualche tentativo di mar-
 che scarto

La causa civile la vinsi in Commissione a Roma ma costai
 ricorrere per un difetto di forma perché non avrei dovuto fare
 causa contro l'Amministrazione ma contro il Fragoli stesso e
 ricominciare la causa assistita dall'Avv. Carmine Modelli
 di Perugia ma i signori Giusti e Maria Corraa avevano un
 partito preso e non ti dettero vinta. Il Fragoli era figlio
 del mio certo Avvocato Camillo Lucchi molto valuto ora è
 morto fu ultimo Podestà di Corraa e lei capirà bene le
 collusioni che sortì e questa ingiustizia si ritornerà sulle
 prima malgrado che il Presidente Abuso che ha iniziato
 la sua carriera come Puro di Maria Corraa, è ancora
 una persona onestissima. Le cose del Monte Tan-
 bera che erano di grande valore poiché c'era anche un
 filare di piombo argentifero che faceva della proprietà
 del Presidente del Tribunale Abuso ha un figlio Ag-
 roato a Genova amico del Fragoli, egli è in ot-
 timi rapporti con la Corte d'Appello di Genova
 e precisamente col Presidente la cui potestà regis-
 tra per cui le sentenze di Massa-Corraa che vanno

cedermi il suo appoggio presso la Casagranzi e
 come provvedendo a farmi restituire la mia
 proprietà e mi viene fatto istruzione in
 continuante nell'invocare la restituzione
 della suddetta proprietà perché dico che mi
 è intestata sotto il nome di ragazza e
 non vogliamo dare soddisfazione alla mia
 attuale situazione di vedova del Colonnello
 Eugene Phillips, ricorrendo così con
 persistentemente avendo io anche provvedere per
 la mia vecchia madre e per mia figlia
 mia ragazza
 rassicuro al suo buon cuore Eccellenza ed alla
 sua pietà di procurare se tale signi-
 ficanza può contribuire senza nessuna
 soluzione.

Fiduciosa di quello che farò
 per me la tua Grazia e Serietà
 Rosella Phillips vedova
 del Colonnello J A Phillips
 vedova inglese nata Phillips del Turco
 domiciliata a Firenze
 Via Megaroni 2

To Rear-Admiral Stone.

The undersigned, ROSELLA PHILLIPS ROSSELLI
DEL TURCO communicates you the following:

I ask your Exc. justice in a case, which shall
to be tried by the "Corte di Cassazione" of Rome in
January or February 1947. The subject is an estate of
my own property, of the extension of 375.000 square
meters, situated at Massa Carrara.

I have created on the 6th December 1930 a So-
ciety called "Monte Tambura" and had as partners
Certain CESARE and MARIO FRUGOLI, of Arenza-
Carrara. Frugoli Cesare was entrusted with the task
of Manager of said Society. In five years he has
only shown a loss, and no gains, while 5000 cubic
meters of marble, 1st, 2nd and 3rd quality have
been extracted. A meter of such marble is worth
20.000 lire. Frugoli had a saw-mill in Rome,
and sawed there the marble. I have never had

a penny of profit, and to this Society was put in liquidation in 1937. Having been deprived in an unlawful manner of my shares, which were necessary for the majority, Frugali has presented false balance-sheets and could proceed to the liquidation, on despite of my objections.

The penal action went to the Archives, the Prosecutor Rossi has died, and his substitute, who is presently living in Florence, sent the file to the Archives. In the meantime, Cesare Frugoli, in agreement with the Public Notary VENE' of Carrara, put the property to sale. Frugoli had important political charges and was protected by the fascist Government. I was only a poor widow of an English Colonel and could not fight against him. I was informed that a great quantity of marble had been extracted from my estate. I asked to be assisted by the Prefect, he answered, that I had to make a civil law-suit. And Frugali told:

3

"You are a British citizen, and we will send you away from here!"

My only hope is now that your Allied Commission will support me with the "Corte di Cassazione" in Rome, and that my property will be returned to me. It was always said to me that ~~the~~ ^{my} ~~stated~~ property was listed under my maiden name, and that being a widow of a British Colonel, I have lost all my rights. I am completely ruined.

Signed: ROSELLA PHILLIPS.

Florence, Via Melegnano, N° 2.

FROM : LIEUTENANT-COLONEL G. G. HANNIFORD

LEGAL SUB-COMMISSION,

HEADQUARTERS,

ALLIED COMMISSION,

A.P.O. 394.

30 November 1945.

My dear

I received the enclosed documents and I am sure you will be interested. In view of the fact that no Ministry has yet been formed there may be some delay before it is published in the Gazzetta Ufficiale.

Yours

Colonel Lendley,
British Embassy,
ROME.

Scheme di D.L. recante agevolazioni fiscali per il trasferimento di beni già appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

UMBERTO di SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 10 febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Mini-
stro di Stato, di concerto con i Ministri per gli Affari Esteri, per la
Grazia e Giustizia, per le Finanze e per il Tesoro;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGATO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le esenzioni fiscali previste dal decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 232, sono estese a favore dei sudditi delle Nazioni Unite per tutti gli atti e contratti necessari per riottenere i beni da essi simultaneamente trasferiti, prima dello scoppio delle ostilità, al fine di sottrarre i beni stessi alle misure previste dal testo della legge di guerra, approvato con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415, e successive modificazioni e aggiunte.

Art. 2

Le esenzioni previste dall'articolo precedente avranno vigore sino

RELAZIONE

sullo schema di D.M.L. recente agevolazioni fiscali per il trasferimento di beni già appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

Taluni sudditi delle Nazioni Unite, prima che l'Italia entrasse in guerra, trasferirono fiduciariamente i loro beni a cittadini italiani o di paesi neutrali o alleati dell'Italia, al solo scopo di evitare che i beni stessi fossero sottoposti a sequestro ai sensi della legge di guerra, approvata con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415.

Gli originali e veri proprietari desiderano adesso di rientrare nel pieno possesso dei loro beni e di ottenere le rettifiche delle intestazioni sia dei titoli azionari, sia dei beni immobili e degli altri diritti immobiliari a suo tempo fittiziamente alienati.

Si manifesta, ora, come estendere agli atti e contratti che saranno necessari per ripristinare l'originaria situazione di diritto, le agevolazioni fiscali già concesse con D.M.L. 12 aprile 1946, n. 222, a favore dei cittadini colpiti dalle disposizioni razziali, che, nella imminenza della campagna antisemita, hanno simulatamente alienato i loro beni per sottrarli alle misure previste dalla legislazione razziale.

A tanto è inteso l'unico schema di D.M.L., che si sottopone al l'approvazione del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Studi e Legislazione

Roma, 13 Novembre 1945.

16038.4/1.1.26

Caro Colonello Hannaford,

Le comunico che, nella sua ultima riunione, il Consiglio dei Ministri ha accettato, nel testo che Le unisco, lo schema di D.L.L. recante agevolazioni fiscali per il trasferimento di beni già appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite, disponendo che sullo schema stesso sia inteso il parere della Consulta Nazionale.

Mi è stato assicurato dal competente Ministero per la Consulta Nazionale che la richiesta di parere è stata fatta oggi stesso.

Non mancherò di tenerla avvertita dell'ulteriore corso della pratica.

Gradisca i miei migliori saluti.

Suo

Ten.Col. C.G. HANNAFORD
Quartier Generale della
Commissione Alleata
Sotto Commissione Legale

A.P.Q. 391

FROM : LIEUTENANT-COLONEL G. G. HANNAFORD

LEGAL SUB-COMMISSION,

HEADQUARTERS,

ALLIED COMMISSION,

A.P.C. 394.

30 November 1945.

My dear

I received the enclosed documents and I am sure you will be interested. In view of the fact that no Ministry has yet been formed there may be some delay before it is published in the Gazzetta Ufficiale.

Yours

B. Cameron, Esq.,
British Consul General,
ROME.

Schema di D.L.L. recante agevolazioni fiscali per il trasferimento di beni già appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

UMBERTO di SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

Ap virtu' dell'autorita' a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Mini-
stro di Stato, di concerto con i Ministri per gli Affari Esteri, per la
Grazia e Giustizia, per le Finanze e per il Tesoro;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGATO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le esenzioni fiscali previste dal decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1944, n. 222, sono estese a favore dei sudditi delle Nazioni Unite per tutti gli atti e contratti necessari per riottenere i beni da essi simultaneamente trasferiti, prima dello scoppio delle ostilità, al fine di sottrarre i beni stessi alle misure previste dal testo della legge di guerra, approvato con n. decreto 8 luglio 1938, n. 1415, e successive modificazioni e aggiunte.

Art. 2

Le esenzioni previste dall'articolo precedente avranno vigore sino al 31 dicembre 1946

RELAZIONE

sullo schema di D.L.L. recante agevolazioni fiscali per il trasferimento di beni già appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

Alcuni sudditi delle Nazioni Unite, prima che l'Italia entrasse in guerra, trasferirono fiduciariamente i loro beni a cittadini italiani o di paesi neutrali o alleati dell'Italia, al solo scopo di evitare che i beni stessi fossero sottoposti a sequestro ai sensi della legge di guerra, approvata con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415.

Gli originali e veri proprietari desiderano adesso di rientrare nel pieno possesso dei loro beni e di ottenere le rettifiche delle intestazioni dei titoli azionari, sia dei beni immobili e degli altri diritti immobiliari a suo tempo fittiziamente alienati.

Si manifesta, ora, equo estendere agli atti e contratti che saranno necessari per ripristinare l'originaria situazione di diritto, le agevolazioni fiscali già concesse con R.L.L. 12 aprile 1945, n. 222, a favore dei cittadini colpiti dalle disposizioni razziali, che, nella imminenza della campagna antisemita, hanno simulatamente alienato i loro beni per sottrarli alle misure previste dalla legislazione razziale.

A tanto è inteso l'unito schema di D.L.L., che si sottopone all'approvazione del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Studi e Legislazione

Roma, 13 Novembre 1945.

16038.4/1.1.26

Caro Colonnello Hannaford,

Le comunico che, nella sua ultima riunione, il Consiglio dei Ministri ha accettato, nel testo che Le unisco, lo schema di D.L.L. recante agevolazioni fiscali per il trasferimento di beni già appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite, disponendo che sullo schema stesso sia inteso il parere della Consulta Nazionale.

Mi è stato assicurato dal competente Ministero per la Consulta Nazionale che la richiesta di parere è stata fatta oggi stesso.

Non mancherò di tenerla avvertita dell'ulteriore corso della pratica.

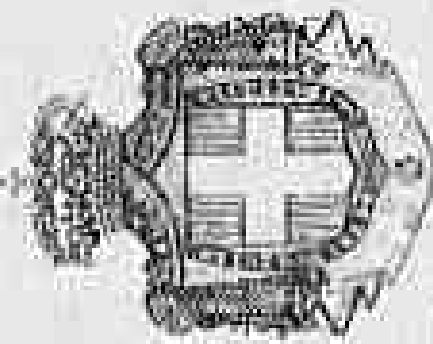
Gradisca i miei migliori saluti.

Suo

Ten.Col. C.G. HANNAFORD
Quartier Generale della
Commissione Alleata
Sotto Commissione Legale

53

4.2.0 391



del Consiglio dei Ministri

FROM: LT. COL. G.G. HANNAFORD

LEGAL SUB-COMMISSION
HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394

30 November 1945

Dear

I found your letter on my return from England.

I do not expect to go to Milan before the 15th of next month. If this is not too late I shall be very pleased to call upon you and discuss your case. In the meantime if I can be of any help please write and let me know.

I hope Colonel Waugh has now safely reached the United States as I have not heard from him.

Yours

MISS EVELI TOMEI
CORSO MATTEOTTI 20
MILANO.

(9A)

FROM: Lt.Col. G.G. HANNAFORD

HEADQUARTERS

ALLIED COMMISSION

LEGAL SUB-COMMISSION

APO 394

15 November 1945

Dear

I am extremely obliged to you for your letter of the 13th November enclosing the Draft Decree extending to the citizens of the United Nations the benefit of Decree No. 222 of 12 April 1945 on fiscal exemptions.

No doubt the publication of this decree will have repercussions in the United States and Gt. BRITAIN which can be extremely favourable to Italy.

I am very glad the Ministry has thought fit to accept our point of view. Again very thanks.

Yours

Cons. SORRENTINO
CONSIGLIERE DI STATO,
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
ROME.

Mr. Ladd, of the
British Embassy would
like to be advised of
the reply of the State Dept.
when it comes.

B. Ladd, Tel. Oct. 25

(8A)

FROM: Lt.Col. G.C. HANNAFORD

HEADQUARTERS

ALLIED COMMISSION

LEGAL SUB-COMMISSION

APO 394

5 October 1945.

Dear

With regard to the question of exemption of transfer taxes for Allied Nationals having been forced into a fictitious sale of their property, because of war conditions, I beg to enclose two typical cases of British Subjects who are in such condition.

Kindly let me know how the matter is proceeding now.

Yours

Cons. SORRENTINO

CONSIGLIERE DI STATO,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

ROME.

(7A)

FROM : Lt. Col. G.G. HANNAFORD

HEADQUARTERS,
ALLIED COMMISSION,
LEGAL SUB-COMMISSION,
APO 394
5 October 1945.

Dear

With regard to the question of exemption of transfer taxes for Allied Nationals having been forced into a fictitious sale of their property, because of war conditions, I beg to enclose two typical cases of British Subjects who are in such condition.

Kindly let me know how the matter is proceeding now.

Yours

Cons. PETALDO,
CAPO CABINETTO,
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO,
ROME.

- 4 -

will therefore be greatly appreciated, particularly after you have had an opportunity of discussing the whole position with Sir James Henderson, who is fully cognizant of all the difficulties involved.

For the Regional Commissioner :

H.M. Dickie
H.M. DICKIE
W/CDR. RAF
Regional Legal Officer

Copy to : Regional Commissioner
Regional Property Control.

vb

36

LEGAL SUB COMMISSION	
CLO	
DCLO	
Chief Counsel	
CJO	
Legal Section	
CL RKS	
14 SEP 1945	

MUNICIPALITY OF TREMEZZINA

Province of COMO

Subscriber, Mayor of the Municipality of Tremezzina, certifies that, in the aerial bombardment of 27th February 1945, the buildings which constitute Villa Henderson, also called Villa delle Fontane, at one time the property of the Società Anonima Immobiliare Azzano, were hit by various bombs, the various edifices situated within the perimeter of the boundaries of that property remaining seriously damaged.

(Signed)

Valsecchi Ferrero
Mayor

Tremezzina 2nd. September 1945

Visto for the legalisation of the signature of Professor Ferrero Valsecchi, Mayor of the Municipality of Tremezzina

(Signed)

p. il Prefetto reggente

Como 4 th September, 1945

1010

1c

1c

The Allied Military Government, having examined the situation of the property transferred into the name of Mr. Max Niemeyer with the act drawn up by notary Bertolini on 30 June 1942 n.22238 di Rep., considering that the British citizen Sir James Henderson is owner of the property while the registration in the name of Mr. Max Niemeyer depends solely on a trustee - arrangement, give their approval, with all the effects of existing Italian laws and without any application of transfer-taxes, to the stipulation of all the acts which will be necessary to arrive at the liquidation of the fiduciary (trustee) relations existing between the above mentioned Sir James Henderson and Max Niemeyer.

(2)

1e

CONSIDERING ALL THIS

the following convention is stipulated:

Mr. Max Niemeyer declares to transfer and in fact transfers to Sir James Henderson, who accepts the following properties:

.....
.....
.....

(foot of page 11)

The properties are transferred to the name of Sir James Henderson, in the state in which they are, and Sir James Henderson undertakes, who as regards art. 5 of the D.L.L. 7 June 1945, N. 322, the reconstruction and repairs of all the parts destroyed or damaged as a result of war-action renouncing any claim against the Italian Government.

The value of the assignment is determined symbolically at L. 1000 -- in consideration of the explanations given.

Mr. Max Niemeyer renounces any right to legal mortgage etc. etc.

All the appropriate Offices are authorised to carry out the changes and transcriptions resulting from this Act.

